

Lo zoom

PER SAPERNE DI PIÙ
www.popinthecity.com/
jetlags-paris-3/les-destinations

Sabato dieci itinerari alla scoperta delle civiltà radicate in città

Parigi

Il giro del mondo in otto ore

come & dove

JARDIN DU LUXEMBOURG
Al confine con il Boulevard Saint-Germain, tapas e sangria. E flamenco in sottofondo



MARAIS
Il 3° arr. (Marais) dà la possibilità di conoscere molto da vicino i paesi nordici



TOUR EIFFEL
16°: intorno alla Tour Eiffel le atmosfere dei privilegi perduti dell'epoca degli zar



MARIO SERENELLINI

IL GIRO del mondo in sole otto ore, dalle 10 del mattino alle 6 del pomeriggio. Senza muoversi da Parigi. Per un giorno, sabato 28 maggio, la Mairie de Paris trasforma ogni turista o abitante, con l'ansia di veloci trasferte, in un Phileas Fog contemporaneo, neo protagonista di un'altra avventura impossibile come quella descritta nel lontano 1872 da Jules Verne nell'allora avveniristico *Il giro del mondo in 80 giorni*. Jetlags Paris è l'iniziativa che questo sabato invita a un fulmineo giro nella metropoli più cosmopolita di

Francia per scoprire l'universo-mosaico distribuito nei suoi venti quartieri. Nello spazio d'un fuso orario che li assorbe tutti, sarà possibile impigrirsi tra i banchi di un mercato senegalese, accendersi ai ritmi infuocati del flamenco, iniziarsi alla cerimonia del tè a Kyoto, spingersi (stavolta soltanto con l'immaginazione) sino alle grandi spiagge di Copacabana.

L'Instant journey planetario prevede dieci itinerari alla scoperta di civiltà diverse, trapiantate e ormai radicate nella città. Un giro ogni volta di poche centinaia di metri (o quasi), che dura un paio d'ore, in gruppi di sessanta candidati globe-trotter, con quattro "imbarchi" possibili: alle 10, alle 12.30, alle 15 e alle 17.30. Chi ha cuore nomade e gambe entusiaste si può permettere non una ma almeno quattro delle destinazioni proposte, con una pausa intracontinentale di trenta minuti tra un' esplorazione e l'altra. Pronti? Via!

Il più fitto degli andirivieni geografici ed etnici è il viaggio dentro il 18° Arrondissement, dove in un colpo solo si può attraversare metà del pianeta: India, Messico, Africa. Nel quartiere che si sviluppa attorno al Cimetière de Montmartre e al Sacre Cœur, a due passi da Pigalle e dalle tentazioni notturne del Moulin Rouge, la visita è uno sconfinamento infinito tra Jaipur (templi induisti, sari multicolori, incantatori di serpenti e odorosi mercati di spezie), Acapulco (assaggi di tequila all'ombra d'una palma, con addosso corone di fiori alla Frida Khalo e, nel sangue, ondate d'oceano e di surf) e Dakar, con i suoi tessuti variopinti, i mercati rigogliosi di frutti esotici, dai sapori d'isole e di mari. Una sgambata nel 15° Arrondissement, il più popoloso e tra i più vasti di Parigi, ed eccoci, sulla rive gauche della Senna, in piena Dailas, dove ci aspetta un piccolo road trip all'americana, un paio di Santiags ai piedi, visie-



ra sulla fronte, tra musica country e treni che vanno e vengono nella vicina Gare Montparnasse. La Spagna è poco distante: nel limitrofo 6° Arrondissement, gemello elegante del Quartier Latin, tra il Boulevard Saint-Germain e i Jardins du Luxembourg, varopinte tapas e sangria, con sottofondo di suadente flamenco, nelle viuzze più caratteristiche della vecchia Parigi. Si attraversa la Senna e, sulla rive droite, il 2° Arrondissement ci spalanca il Giappone — degustazioni di takoyaki, canti d'azzardo a rincalzo di karaoke, all'ombra dei severi palazzi dell'antica Bourse e della prima Bibliothèque Nationale — mentre i Paesi nordici,

A MONTMARTRE
Nel quartiere che si sviluppa attorno al Cimetière de Montmartre e al Sacre Cœur, in un colpo solo si visita metà del pianeta (India, Messico, Africa) tra Jaipur, Acapulco e Dakar

affiorati nel suggestivo Marais attorno al rutilante Musée Picasso nel 3° Arrondissement, ci invitano a spingere i pedali delle biciclette metropolitane, all'inseguimento dell'irraggiungibile sole di mezzanotte, nelle sere parigine che già adesso tirano i tramonti fino alle 11 di sera. Brasile e caipirinha, a suon di samba, nel 10°, Shanghai e la Cina, senza Muraglia ma con gli scacchi Xiangqi e i segreti dei pâtés imperiali nel 13°. San Pietroburgo tutt'attorno alla Tour Eiffel, infine, nell'esclusivo 16°, dove la Russia dei più ricchi espatriati replica i privilegi perduti dell'epoca degli zar.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

bloc notes

CARLOFORTE DAL 2 AL 5 GIUGNO IL GIROTONNO

Il Thunnus thynnus, il tonno rosso del Mediterraneo. È lui il protagonista di Girotonno, la rassegna che si svolge dal 2 al 5 giugno a Carloforte in Sardegna, (isola di San Pietro) dedicata a una delle specie più pregiate del mare (girotonno.it). A celebrarla in cucina, con una gara gastronomica, ci saranno sei nazioni, tra cui il Giappone, campione in carica che lo scorso anno ha visto trionfare lo chef Yoshinobu Kurio, e la Russia che per la prima volta partecipa all'evento. I piatti sono giudicati da due giurie, una tecnica e l'altra popolare, composta dai visitatori della manifestazione che assaggeranno i piatti. Il festival è l'occasione per vedere ai fornelli e degustare le creazioni dell'oste e cuoco Filippo La Mantia, del carlofortino Luigi Pomata, dello stellato Claudio Sadler e di Claudio Colombo Severini, esperto di cucina sana ma saporita che presenta il progetto NutriGourmet. Si può dormire in collina, immersi nella pineta del Guardia Dei Mori, con la vista che abbraccia tutta la baia, oppure sul mare, all'Hotel Hieracon. Di giorno il lungomare e il centro storico di Carloforte, che fa parte dei Borghi più belli d'Italia, si animano con bancarelle in cui fare acquisti di prodotti tipici. È piacevole camminare tra i vicoli ammirando le botteghe artigiane, i palazzi liberty, il Teatro Cavallera e l'Oratorio della chiesetta della Madonna dello Schiavo. E poi, alla sera, il palco si accende per un ricco programma musicale che vanta tra gli ospiti Mario Biondi e Antonello Venditti. (L.t.)

GRIMALDI-LINES.COM SCEGLI L'OFFERTA CHE FA PER TE SEMPRE PIÙ SARDEGNA

LASTMINUTE SPECIALE SARDEGNA
PARTI ENTRO 7 GIORNI QUALSIASI LINEA DA O PER LA SARDEGNA A €26 (= €1 + €25 DI DIRITTI FISSI) IN PASSAGGIO PONTE!

CERCA SU GRIMALDI-LINES.COM
100MILA RITORNI GRATIS DALLA SARDEGNA IN PASSAGGIO PONTE SU VIAGGI A/R. DIRITTI FISSI INCLUSI!

PRENOTA SUBITO
PRENOTANDO ENTRO IL 31/5 RISPARI FINO AL 30% AL NETTO DEI DIRITTI FISSI. SU GRECIA, SARDEGNA E SICILIA.

NUOVE LINEE
CIVITAVECCHIA > OLBIA
LIVORNO > OLBIA
OLTRE ALLA
CIVITAVECCHIA > PORTO TORRES

GRIMALDI LINES

Offerte non cumulabili e soggette a disponibilità. L'offerta Last Minute Sardegna prevede il passaggio nave ad €1 + €25 di diritti fissi, valida solo per prenotazioni one-way e prenotabile da 7 giorni prima della partenza. L'offerta dei 100mila ritorni è valida su prenotazioni di viaggio A/R effettuate entro il 31/5/2016 su viaggi fino al 30/11/2016. Con Advanced booking fino al 30% di sconto per partenze con stagionalità media, alta ed altissima per prenotazioni effettuate entro il 31/05/16.